

LO SCRITTORE ELI GOTTLIEB RACCONTA A GAVOI IL SUO "UN RAGAZZO D'ORO"

«Mio fratello autistico»

● dalla nostra inviata Caterina Pinna

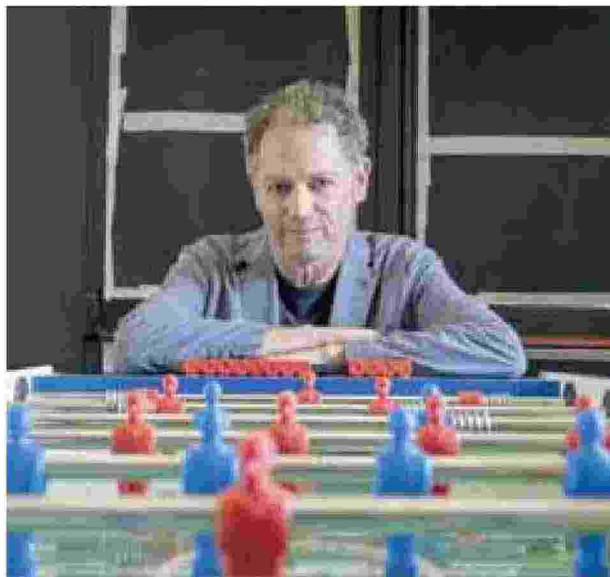
→ Quando la frescura della sera cala finalmente, con dolcezza, sulla piazza Sant'Antiocru, è una gioia ascoltare lo scrittore Eli Gottlieb, che parla un bellissimo italiano di «un americano urbano di New York». Ha imparato la lingua «piena di spazio» negli anni in cui ha vissuto e lavorato all'Università di Padova e poi a Roma. L'ultimo appuntamento della prima giornata dell'Isola delle Storie di Gavoi è programmato per un'ora un po' insolita per l'autore abituato ad andare a dormire presto «perché Trump gli dà gli incubi».

Con lui lo scrittore e professore di letteratura italiana negli Usa, Alessandro Giammei: insieme parlano dell'ultimo lavoro di Gottlieb "Best boy", "Un ragazzo d'oro", tradotto e pubblicato in Italia da **minimum fax**, vincitore del premio The Bridge. Un libro speciale perché racconta in prima persona l'autismo di un adulto (ed è questa la rarità) e lo fa attingendo dalla sua esperienza personale, di fratello minore di una persona

con un disturbo autistico. «Sono cresciuto - racconta lo scrittore - in questa famiglia troppo strana, con un padre lontano e una madre molto attaccata a questo ragazzo. È un'esperienza che non si dimentica mai, ti marca per sempre. Todd, protagonista del romanzo vive in una comunità e viene da un mondo alieno, ha una voce diversa». «Anche sul piano tecnico - aggiunge - è stata per me una grande sfida: ho usato la prima persona e ho rinunciato all'eloquenza e ai riflessi letterari. Ho usato poche virgole e un vocabolario molto ridotto». Il risultato è una prova emozionante di cui dà sag- gio, leggendo in italiano, al numero pubblico presente (sono sempre gioiosamente affollati gli incontri a Gavoi) una pagina struggente.

L'autismo è un universo ancora oscuro. «Volevo esplorare anche il carico di rabbia: questo fratello ha rubato l'ossigeno della famiglia, tra madre e figlio c'era un legame di ferro».

Eli Gottlieb lo fa con un linguaggio forte e tenero in-



SFIDA

Eli Gottlieb a Gavoi ha parlato del suo romanzo "Il ragazzo d'oro", storia di un adulto autistico (Foto di Daniela Zedda)

sieme, senza indulgere a pietismi, svelando l'anima di un personaggio quasi vero. Todd è un veterano del centro dove vive seguendo le sue regole e osservando con ossessione il mondo, consultando voce per voce l'Enciclopedia Britannica (Mr.Bg) o il computer (Mr.C) fino a diventare il punto di riferimento della comunità, "un ragazzo d'oro appunto".

L'equilibrio di Todd al Peyton si rompe quando arrivano due nuove persone: un operatore aggressivo e Martine, una ragazza "ad alto funzionamento" (già cacciata da altri istituti) verso cui Todd prova una forte attrazione, al punto da rinunciare a essere il ragazzo d'oro così come sua madre gli aveva insegnato.

RIPRODUZIONE RISERVATA

